

## DATI DEL PAESE



- Cristiani: 78,3%
- Agnostici: 14,5%
- Atei: 3,7%
- Musulmani: 2,7%
- Altri: 0,8%



**SUPERFICIE**  
302.073 Km<sup>2</sup>

**POPOLAZIONE**  
59.801.000

### Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La legislazione italiana in materia garantisce la libertà religiosa e di credo, riconoscendo questo come un diritto fondamentale. L'articolo 3 della Costituzione esprime il principio di non discriminazione per motivi religiosi, affermando che «tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali»<sup>1</sup>. L'articolo 19 garantisce il diritto dell'individuo di professare «la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume».

Per quanto concerne le relazioni fra lo Stato e le confessioni religiose, l'Italia costituisce un esempio di "laicità positiva" in quanto, pur essendo uno Stato laico, quello italiano riconosce il valore delle religioni e tutela la libertà di fede e il pluralismo religioso. L'articolo 8 della Carta assicura che «tutte le confessioni religiose siano egualmente libere davanti alla legge».

L'Italia non ha religione di Stato, ma il Cattolicesimo è la religione della maggior parte dei cittadini italiani. L'articolo 7 della Costituzione afferma che lo Stato italiano e la Chiesa cattolica sono indipendenti e sovrani e i Patti Lateranensi del 1929, modificati nel 1984, governano le loro relazioni. Il governo consente alla Chiesa cattolica di selezionare gli insegnanti che tengono corsi di educazione religiosa nelle scuole statali.

Le relazioni tra lo Stato e le denominazioni diverse dal Cattolicesimo sono regolate dalla legge, sulla base di intese con le rispettive organizzazioni religiose. Prima di fare domanda per stipulare tale accordo, l'organizzazione non cattolica deve essere riconosciuta come avente personalità giuridica dal Ministero dell'Interno, in conformità con la legge n. 1159 del 24 giugno 1929 sulle "disposizioni sull'esercizio dei culti ammessi nello Stato e sul matrimonio celebrato davanti ai ministri dei culti medesimi". La richiesta viene quindi presentata all'Ufficio del Presidente del Consiglio dei Ministri. Un'intesa garanti-

<sup>1</sup> Costituzione italiana del 1947 con emendamenti fino al 2012, [constituteproject.org](https://www.constituteproject.org/constitution/Italy_2012.pdf?lang=en), [https://www.constituteproject.org/constitution/Italy\\_2012.pdf?lang=en](https://www.constituteproject.org/constitution/Italy_2012.pdf?lang=en).

sce ai ministri della religione in questione il diritto automatico di accesso agli ospedali statali, alle prigioni e alle caserme militari; consente la registrazione civile dei matrimoni di rito religioso; facilita le pratiche religiose speciali riguardanti i funerali; esonera inoltre gli studenti dalla frequenza scolastica durante le festività religiose. Qualsiasi gruppo religioso senza un accordo può comunque richiedere questi benefici al Ministero dell'Interno, che valuterà le richieste caso per caso. Un'intesa consente anche a un gruppo religioso di ricevere fondi raccolti dallo Stato attraverso il cosiddetto "otto per mille", una quota (0,8 per cento) di imposta sul reddito annuale dei contribuenti.

Dodici denominazioni non cattoliche hanno un'intesa con lo Stato italiano, mentre un accordo con i testimoni di Geova è in corso di negoziazione dal 1997.

Non è stata stipulata invece un'intesa con la comunità islamica, nonostante questa rappresenti il maggiore gruppo religioso non cristiano in Italia e nonostante il fatto che il 32,6 per cento della popolazione immigrata sia musulmana<sup>2</sup>. La mancanza di un accordo deriva dall'assenza di una leadership islamica ufficialmente riconosciuta, con facoltà di negoziare un'intesa con il governo. Ciononostante, il Ministero dell'Interno italiano ha cercato di affrontare le questioni relative all'Islam creando il "Consiglio per l'Islam italiano" nel 2005 ed elaborando sia la "Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione", nel 2007, che la "Dichiarazione di intenti per una Federazione dell'Islam italiano", nel 2008, e istituendo nel 2010 il "Comitato per l'Islam italiano", che ha elaborato pareri sui nodi critici più significativi.

Nel 2016 il "Consiglio per i rapporti con l'Islam italiano" è stato istituito dal Ministero dell'Interno, il quale nel febbraio 2017 ha inoltre firmato, assieme ai rappresentanti delle principali associazioni musulmane italiane, il "Patto nazionale per un islam italiano"<sup>3</sup>.

Nel 2017, nell'ambito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, è stato istituito l'Osservatorio sulle minoranze religiose nel mondo e sul rispetto della libertà religiosa<sup>4</sup>. L'attività dell'Osservatorio rientra nell'ambito della politica estera italiana in favore della protezione e della promozione della libertà religiosa.

## Episodi rilevanti

La comunità cattolica ha più volte espresso inquietudine riguardo al diffuso sentimento anticlericale e alla promozione di valori anticristiani. I cattolici sono spesso criticati quando esprimono pubblicamente le loro opinioni su questioni di interesse sociale ed etico come l'aborto, il matrimonio gay e l'eutanasia.

Durante il periodo in esame, i cattolici hanno manifestato particolare preoccupazione nei confronti di un disegno di legge disciplinante il consenso informato e le disposizio-

<sup>2</sup> "Dossier Statistico Immigrazione 2017", *Centro Studi e Ricerche IDOS*, Edizioni IDOS, Rome, 2017.

<sup>3</sup> "Patto Nazionale Per Un Islam Italiano", *Ministero dell'Interno*, 1° febbraio 2017, [http://www.interno.gov.it/sites/default/files/patto\\_nazionale\\_per\\_un\\_islam\\_italiano\\_1.2.2017.pdf](http://www.interno.gov.it/sites/default/files/patto_nazionale_per_un_islam_italiano_1.2.2017.pdf)

<sup>4</sup> "Alfano: «Un Osservatorio per la libertà religiosa nel mondo»", *Avvenire*, 13 luglio 2017, [https://www.esteri.it/mae/en/sala\\_stamp/interviste/2017/07/alfano-un-osservatorio-per-la-liberta.html](https://www.esteri.it/mae/en/sala_stamp/interviste/2017/07/alfano-un-osservatorio-per-la-liberta.html)

ni anticipate di trattamento (Dat). La legge, approvata il 14 dicembre 2017, permette di redigere dichiarazioni riguardanti situazioni future di compromissione della propria salute, con l'indicazione vincolante per il medico di non praticare alcuna terapia, ovvero di sospenderla.

Molte voci, anche all'interno della Chiesa, hanno criticato la norma e in particolare il fatto che essa non preveda l'obiezione di coscienza in favore del medico che, avendo la ragionevole convinzione di fare il bene del paziente e in mancanza di un suo attuale e consapevole dissenso, si trovi vincolato a dare attuazione a disposizioni di morte risalenti a un contesto del tutto differente. Una mancanza evidenziata anche dal cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede, il quale ha dichiarato che: «Una delle carenze di questa legge è che non prevede l'obiezione di coscienza da parte di medici, operatori sanitari e istituzioni cattoliche»<sup>5</sup>. In risposta a una interrogazione urgente dell'on. Alessandro Pagano (Lega), il ministro della Sanità Beatrice Lorenzin ha riconosciuto l'esistenza del problema, in assoluto e in particolare per le strutture sanitarie di ispirazione religiosa, e ha assicurato l'attivazione di un tavolo con i rappresentanti di queste ultime ma, al momento della stesura di questo Rapporto, nulla è stato fatto al riguardo.

Particolarmente apprezzata, dalla comunità cattolica e dall'opinione pubblica in generale, è stata la decisione del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2018, di concedere la cittadinanza italiana al bambino britannico Alfie Evans, per poter consentire al piccolo malato terminale di essere trasferito presso l'ospedale pediatrico vaticano Bambino Gesù. Il *Centro Studi Livatino*, un gruppo di giuristi che studia temi riguardanti il diritto alla vita, la famiglia e la libertà religiosa, ha definito l'azione del governo italiano «un gesto di coraggio e di civiltà»<sup>6</sup>.

Un acceso dibattito ha seguito invece la rimozione ordinata dal comune di Roma di un grande poster anti-aborto raffigurante un feto di 11 settimane nel grembo materno. Il poster, rimosso il 5 aprile 2018, era stato affisso pochi giorni prima dall'associazione pro-life *Pro Vita* ed aveva causato numerose proteste da parte di attivisti pro-aborto, inclusi alcuni esponenti politici<sup>7</sup>.

Nel luglio 2017, il comune di Roma aveva invece rimosso alcuni poster che ritraevano Gesù Cristo come un pedofilo e la Vergine Maria incinta a causa della maternità surrogata<sup>8</sup>.

<sup>5</sup> "Biotestamento: card. Parolin a Tv2000, obiezione coscienza legittima", *Agensir.it*, 20 dicembre 2017, <https://agensir.it/quotidiano/2017/12/20/biotestamento-card-parolin-a-tv2000-obiezione-coscienza-legittima/>

<sup>6</sup> "Alfie, passi concreti per superare l'accanimento per la morte", *Centro Studi Livatino*, 25 aprile 2018, <http://www.centrostudilivatino.it/alfie-passi-concreti-per-superare-laccanimento-per-la-morte/>

<sup>7</sup> "Manifesto Provita: «Ora campagna sui social» e le polemiche dopo il blitz", *Corriere della Sera*, 7 aprile 2018, [http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/18\\_aprile\\_07/manifesto-provita-ora-campagna-social-polemiche-il-blitz-31fd341a-3a68-11e8-a94c-7c30e3109c4d.shtml](http://roma.corriere.it/notizie/cronaca/18_aprile_07/manifesto-provita-ora-campagna-social-polemiche-il-blitz-31fd341a-3a68-11e8-a94c-7c30e3109c4d.shtml)

<sup>8</sup> "Manifesti blasfemi su Gesù e Maria a Roma", *Il Giornale*, 1° luglio 2017, <http://www.ilgiornale.it/news/manifesti-blasfemi-su-ges-e-maria-roma-1415342.html>

Nel periodo in esame non sono mancati episodi di profanazioni di chiese e statue o immagini sacre, nonché furti di reliquie. Il 10 marzo 2018, nella città di Sant'Angelo Lodigiano, è stata trovata decapitata una statua della Vergine Maria<sup>9</sup>. A Castelnuovo Don Bosco, l'urna contenente il cervello di San Giovanni Bosco è stata rubata dalla Basilica salesiana nella notte del 2 giugno 2017. Il colpevole è stato successivamente arrestato<sup>10</sup>. Nel marzo 2018, una statua della Vergine Maria è stata rubata dal Parco dei Martiri a Roma<sup>11</sup>.

La comunità musulmana ha lamentato l'esistenza di una discriminazione sociale nei confronti dei fedeli islamici ed in particolare contro le donne musulmane che indossano l'hijab<sup>12</sup>. Nadia Bouzekri, presidente dell'associazione *Giovani musulmani in Italia*, ha dichiarato di essere stata insultata da un dipendente dell'aeroporto di Orio al Serio perché si era rifiutata di rimuovere il suo hijab di fronte ad altre persone<sup>13</sup>.

Un'indagine del *Pew Research Center* classifica l'Italia al secondo posto su 10 Paesi europei per pregiudizi contro i musulmani e afferma che il 69 per cento degli italiani ha una visione negativa dei fedeli musulmani<sup>14</sup>. Un Rapporto della *Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza* (ECRI) ha anche osservato persistenti pregiudizi anti-islamici all'interno della società italiana<sup>15</sup>.

È difficile valutare se il pregiudizio sia motivato dall'appartenenza religiosa o, più probabilmente, correlato ad un sentimento anti-immigrazione diffuso tra la popolazione, la quale percepisce i migranti come prevalentemente islamici. Inoltre, in molti casi, i musulmani vengono identificati con i terroristi islamici e sono considerati potenzialmente pericolosi. Lo ha notato anche la *Commissione Jo Cox sull'odio, l'intolleranza, la xenofobia*

<sup>9</sup> "Sant'Angelo, decapitata statua della Madonna: «Atto vandalico e sacrilego»", *Il Giorno*, 10 marzo 2018, <https://www.ilgiorno.it/lodi/cronaca/statua-madonna-decapitata-1.3779133>

<sup>10</sup> "Rubò la reliquia di don Bosco, condannato a due anni e 20 giorni", *La Repubblica*, 5 marzo 2018, [http://torino.repubblica.it/cronaca/2018/03/05/news/rubo\\_la\\_reliquia\\_di\\_don\\_bosco\\_condannato\\_a\\_due\\_anni\\_e\\_20\\_giorni-190525651/](http://torino.repubblica.it/cronaca/2018/03/05/news/rubo_la_reliquia_di_don_bosco_condannato_a_due_anni_e_20_giorni-190525651/)

<sup>11</sup> Alessia Marani, "Roma, rubata la statua della Madonna a Forte Bravetta: l'ombra delle messe nere", *Il Messaggero*, 28 marzo 2018, [https://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/forte\\_bravetta\\_furto\\_messe\\_nere\\_madonna-3630953.html](https://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/forte_bravetta_furto_messe_nere_madonna-3630953.html)

<sup>12</sup> "Musulmani indignati: «In Italia sono discriminate le donne col velo islamico»", *Secolo d'Italia*, 31 gennaio 2018, <http://www.secoloditalia.it/2018/01/musulmani-indignati-in-italia-sono-discriminate-le-donne-col-velo-islamico/>

<sup>13</sup> Zita Dazzi e Massimo Pisa, "Giovane leader musulmana: «Insultata in aeroporto, ma ho diritto a non togliere velo e giacca in pubblico»", *La Repubblica*, 28 settembre 2017, [http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/09/28/news/velo\\_aeroporto\\_orio\\_al\\_serio-176769065/](http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/09/28/news/velo_aeroporto_orio_al_serio-176769065/)

<sup>14</sup> "Europeans Fear Wave of Refugees Will Mean More Terrorism, Fewer Jobs", *Pew Research Center*, 11 luglio 2016, <http://assets.pewresearch.org/wp-content/uploads/sites/2/2016/07/14095942/Pew-Research-Center-EU-Refugees-and-National-Identity-Report-FINAL-July-11-2016.pdf>

<sup>15</sup> "Rapporto dell'EcRI sull'Italia (Quinto ciclo di monitoraggio)", *Commissione Europea contro il Razzismo e l'Intolleranza (ECRI)*, 7 giugno 2016, <https://www.coe.int/t/dghl/monitoring/ecri/Country-by-country/Italy/ITA-CbC-V-2016-019-ITA.pdf>

e il razzismo istituita dalla Camera dei Deputati italiana<sup>16</sup>. La relazione finale della commissione ha confermato alti livelli di pregiudizio e disinformazione in Italia, con forme diffuse di intolleranza religiosa e discriminazione. Secondo il Rapporto, il 40 per cento degli italiani ritiene che i migranti non cristiani rappresentino una minaccia per la loro società. Inoltre, mentre il 26,9 per cento si oppone alla costruzione di edifici per le religioni non cristiane, la percentuale di quanti sono contrari all'edificazione di moschee sale al 41,1 per cento<sup>17</sup>.

Un fenomeno che l'Italia dovrà sicuramente affrontare nel prossimo futuro è il rischio di radicalizzazione dei detenuti musulmani reclusi nelle carceri italiane. Nel suo XIV Rapporto sulle condizioni di detenzione in Italia, l'*Associazione Antigone* per i diritti dei detenuti ha osservato che il numero di carcerati a rischio di radicalizzazione è aumentato del 72 per cento nel 2017<sup>18</sup>.

Nel giugno 2016 la comunità ebraica italiana ha accolto con favore l'approvazione della legge n. 115 che rende un crimine la negazione della Shoah. Tuttavia, secondo l'*Osservatorio sull'antisemitismo*, negli ultimi due anni in Italia vi sono stati al tempo stesso circa 215 episodi antisemiti. Nella maggior parte dei casi si è trattato di attacchi antisemiti perpetrati online, tra cui un post su *Facebook* di un sindaco del Nord Italia, che ha insultato il popolo ebraico in occasione della Giornata internazionale della memoria dell'Olocausto<sup>19</sup> e le posizioni antisemite espresse da un senatore del Movimento Cinque Stelle<sup>20</sup>.

Nell'ottobre 2017, i tifosi della squadra di calcio Lazio hanno distribuito figurine di Anna Frank con la maglia della squadra rivale, la Roma, accompagnate da slogan quali «I fan della Roma sono ebrei»<sup>21</sup>.

<sup>16</sup> "Relazione Finale", Commissione "Jo Cox" sull'intolleranza, la Xenofobia, il Razzismo e i Fenomeni di Odio, p. 76-78, 6 luglio 2017, <http://website-pace.net/documents/19879/3373777/20170825-JoCoxCommission-IT.pdf>

<sup>17</sup> *Ibid*, p.46

<sup>18</sup> "Un anno in carcere. XIV Rapporto sulle condizioni di detenzione", *Associazione Antigone*, 19 aprile 2018, <http://www.antigone.it/quattordicesimo-rapporto-sulle-condizioni-di-detenzione/>

<sup>19</sup> "Nel giorno della Memoria il post offensivo di Cristina Bertuletti, sindaca leghista di Gazzada", *Il Corriere della Sera*, 28 gennaio 2018, [http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/18\\_gennaio\\_28/varese-giorno-memoria-post-offensivo-sindaca-leghista-a0a92556-044c-11e8-a380-b73a51b76dad.shtml](http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/18_gennaio_28/varese-giorno-memoria-post-offensivo-sindaca-leghista-a0a92556-044c-11e8-a380-b73a51b76dad.shtml)

<sup>20</sup> "M5s, la neoelitta senatrice Marinella Pacifico segnalata ai probiviri per suoi post su Facebook", *Il Fatto Quotidiano*, 12 marzo 2018, <https://www.ilfattoquotidiano.it/2018/03/12/m5s-la-neoelitta-senatrice-marinella-pacifico-segnalata-ai-probiviri-per-suoi-post-su-facebook/4220107/>

<sup>21</sup> Matteo Pinci, "Anna Frank per insultare i romanisti, vergogna degli ultrà della Lazio", *La Repubblica*, 23 ottobre 2017, [http://www.repubblica.it/sport/calcio/serie-a/lazio/2017/10/23/news/tifosi\\_razzismo\\_comunita\\_ebraica\\_curva\\_sud-179128194/](http://www.repubblica.it/sport/calcio/serie-a/lazio/2017/10/23/news/tifosi_razzismo_comunita_ebraica_curva_sud-179128194/)

Sono inoltre stati segnalati diversi casi di vandalismo, come la distruzione di una lapide commemorativa dell'Olocausto ad Arezzo nel gennaio 2018<sup>22</sup> e il furto di due *stolperstein*<sup>23</sup> (o "pietre d'inciampo") a Collegno<sup>24</sup> e a Venezia<sup>25</sup>.

### Prospettive per la libertà religiosa

La massiccia immigrazione costringe il governo italiano a gestire la crescita delle comunità religiose non cristiane e soprattutto dell'Islam la cui presenza, secondo uno studio del *Pew Research Center*, aumenterà costantemente, fino a raggiungere l'8,3 per cento della popolazione nel 2050<sup>26</sup>.

Il rischio di radicalizzazione dei detenuti è una questione delicata da affrontare, insieme agli atteggiamenti antisemiti e al diritto dei cattolici di affermare le proprie opinioni nella sfera pubblica. L'azione più strutturata di contenimento della radicalizzazione violenta è condotta in Italia dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia. Tra i detenuti è elevata la presenza di cittadini stranieri e molto significativa è la porzione di oriundi dal Maghreb e dalla Nigeria. Questi detenuti sommano 7.565<sup>27</sup> persone su 58.285<sup>28</sup> detenuti totali, al 30 aprile 2018. Tale concentrazione ha offerto opportunità di radicalizzazioni violente, sebbene le strutture specializzate del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria abbiano rilevato il fenomeno e iniziato già da alcuni anni a controllare le manifestazioni, a contenere la diffusione e a compiere analisi e ricerche sia nazionali che internazionali volte alla prognosi e alla cura del fenomeno. A tutto il personale viene impartito uno specifico insegnamento sul tema del contrasto alla radicalizzazione violenta e al correlato proselitismo.

<sup>22</sup> Caludia Faili, "Vandali all'ex cimitero ebraico: targa commemorativa divelta. Lo sdegno della città: «Gesto indegno»", *Arezzo Notizie*, 24 gennaio 2018, <http://www.arezzonotizie.it/attualita/vandali-allex-cimitero-ebraico-targa-commemorativa-divelta-lo-sdegno-della-citta-gesto-indegno/>

<sup>23</sup> Uno *stolperstein*, letteralmente "pietra d'inciampo", è un cubo di cemento con una targa in ottone con il nome e le date di nascita e morte di alcune vittime dello sterminio nazista o della persecuzione antiebraica.

<sup>24</sup> Patrizio Romano, "Rubata la pietra d'inciampo davanti alla Certosa Reale di Collegno: «La rimetteremo presto»", *La Stampa*, 14 febbraio 2018, <http://www.lastampa.it/2018/02/14/cronaca/rubata-la-pietra-dinciampo-davanti-alla-certosa-reale-di-collegno-la-rimetteremo-presto-V7Twpp12w0FvJuPEupZC3l/pagina.html>

<sup>25</sup> "Venezia, divelta la «pietra d'inciampo» dedicata a una vittima dell'Olocausto", *Corriere del Veneto*, 3 gennaio 2018, [http://corrieredelveneto.corriere.it/veneziamestre/cronaca/18\\_gennaio\\_31/veneziamestre-divelta-pietra-d-inciampo-dedicata-gustavo-corinaldi-69879aec-068d-11e8-84c8-b489e35f6e43.shtml](http://corrieredelveneto.corriere.it/veneziamestre/cronaca/18_gennaio_31/veneziamestre-divelta-pietra-d-inciampo-dedicata-gustavo-corinaldi-69879aec-068d-11e8-84c8-b489e35f6e43.shtml)

<sup>26</sup> "Europe's Growing Muslim Population", *Pew Research Centre*, 29 novembre 2017, <http://assets.pewresearch.org/wp-content/uploads/sites/11/2017/11/06105637/FULL-REPORT-FOR-WEB-POSTING.pdf>

<sup>27</sup> "Detenuti stranieri presenti - aggiornamento al 30 aprile 2018", *Ministero della Giustizia*, 30 aprile 2018, [https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_14\\_1.page?contentId=SST111152&previousPage=mg\\_1\\_14](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_14_1.page?contentId=SST111152&previousPage=mg_1_14)

<sup>28</sup> "Detenuti italiani e stranieri presenti e capienze per istituto - aggiornamento al 30 Aprile 2018", *Ministero della Giustizia*, 30 aprile 2018, [https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_14\\_1.page?contentId=ST111162&previousPage=mg\\_1\\_14](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_14_1.page?contentId=ST111162&previousPage=mg_1_14)